

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

IBACN

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 201 del 24/10/2016

Proposta: DIB/2016/206 del 21/10/2016

Struttura proponente: IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Oggetto: CIG: Z091B9D452 DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI CURATELA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SCIENTIFICO DELLA MOSTRA "COMUNICARE LA DEMOCRAZIA".

Autorità emanante: IL DIRETTORE - IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Firmatario: ALESSANDRO ZUCCHINI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 24/10/2016

IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI IL DIRETTORE

Dato atto che:

- l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), ha tra le sue funzioni istituzionali la raccolta, la conservazione, la riproduzione e messa a disposizione del pubblico di documentazione scritta, iconografica, cartografica, audiovisiva e multimediale nonché la consultazione delle banche dati relative ai beni culturali e ambientali;
- il Responsabile unico del procedimento, Direttore dell'IBACN, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, ricopre il ruolo di responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto che ha deciso di attivare redigendo il capitolato allegato al presente atto;
- con deliberazione IBACN n. 46/2016 è stata approvata la convenzione tra l'IBACN e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Struttura di missione per gli Anniversari di interesse nazionale per le attività di curatela e di redazione del progetto scientifico della mostra "Comunicare la democrazia" – Stampa e opinione pubblica alle origini della Repubblica;
- il progetto intende sollecitare le nuove generazioni verso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e di una più partecipata consapevolezza delle tappe via via attraversate dalla società italiana per giungere a definire i propri assetti istituzionali, dopo la tempesta della guerra e le ferite lasciate dal ventennio fascista;
- a settanta anni da quegli eventi occorre dunque richiamarne la valenza fondativa attraverso una esposizione in grado di rievocare non solo gli aspetti più significativi e che restano ancora alla base del nostro quotidiano, ma anche far comprendere come questi furono vissuti dai contemporanei attraverso la mediazione dei mezzi di comunicazione che cercarono – ciascuno dalla propria prospettiva di valutazioni politiche e ideali, come pure di interessi sociali ed economici – di trasmetterli a generazioni uscite dal turbine drammatico della guerra e dalle chiusure imposte dal regime in "camicia nera";
- occorre pertanto procedere all'analisi di come la classe dirigente postfascista, uscita dalla Resistenza, abbia trovato punti cruciali di convergenza sui valori di fondo da far intendere ai cittadini per configurare una società democratica e rappresentativa dopo il ventennio e provvedere alla analisi della stampa quotidiana e periodica, dei filmati degli interventi politici di allora e delle interviste successive, dei comizi pubblici, degli interventi alla Costituente che parlano dei grandi principi da trasmettere alla popolazione;
- nell'ambito di tale progetto appare opportuno promuovere e approvare le diverse attività che si vanno ad elencare nell'allegato capitolato/disciplinare;
- con deliberazione del Consiglio direttivo n. 70/2016 ad oggetto "Settima variazione al programma di acquisizione beni lavori e servizi dell'IBACN per l'anno", nella scheda n. 16 (Integrazione) della Direzione dell'IBACN, è stata programmata la spesa di € 30.000,00 per l'acquisizione di servizi per le iniziative culturali, a valere sul capitolo 10315 "Altri servizi per iniziative culturali";
- l'art. 7 del Decreto-Legge del 7 maggio 2012 n. 52 – convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 – ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 del D.Lgs. 50/2016 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;
- per l'acquisizione del servizio qui trattato si è proceduto ad una preliminare indagine di mercato tra i soggetti abilitati al MEPA volta ad evidenziare il potenziale affidatario;
- si procederà attivando una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) e c. 6 e art. 58 del D.Lgs. 50/2016, (nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 per quanto

- applicabili), mediante RdO nel Mercato Elettronico MEPA nel quale sussiste il catalogo relativo alla categoria merceologica (104) oggetto dell'affidamento;
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
 - il costo presunto per l'acquisizione del servizio oggetto del presente provvedimento ammonta ad un importo complessivo di € 30.000,00 (IVA compresa);
 - per la procedura di acquisizione in oggetto il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture AVCP (oggi ANAC) è il n CIG: Z091B9D452;
 - sulla base delle valutazioni effettuate la fornitura oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - non sono attive convenzioni Consip né sono attive convenzioni Intercent-ER aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione;
 - in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
 - l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. n. 159 del 2011 in materia di documentazione antimafia;
 - alla presente procedura, in quanto telematica, non è applicabile la legge n. 190/2012, in particolare il comma 17 dell'art. 1, che prevede la sottoscrizione di un "Patto di integrità" fra le parti;
 - l'Abilitazione al Mercato Elettronico della Consip prevede la sottoscrizione da parte del prestatore di servizi di un Patto di integrità che lo impegna anche con riferimento alla partecipazione alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori e alla corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati;
 - la documentazione contrattuale sarà stipulata previa e mediante generazione automatica dalla piattaforma MEPA ed alla sottoscrizione dello stesso provvederà, previa registrazione dell'impegno di spesa, il Direttore in qualità di Responsabile del procedimento;

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio di Supporto alle attività di curatela per la realizzazione del progetto scientifico della mostra denominata "Comunicare la democrazia" secondo le modalità e le attività previste dal "Capitolato e disciplinare" redatto dall'Ing. Alessandro Zucchini e che si approva in allegato al presente atto;

Dato atto che:

- si procederà alla scelta dell'offerta solo se congrua;
- nel rispetto dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016 la stipula avverrà tra le parti attraverso lo scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con firma digitale dall'operatore economico e dall'Ibacn, secondo le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A. - successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di tale contratto faranno parte integrante e sostanziale l'offerta tecnica ed economica del soggetto aggiudicatario, il capitolato disciplinare;
- il valore stimato a base di gara è pari ad un importo complessivo IVA compresa di € 30.000,00 (oneri per la sicurezza pari a zero);
- il contratto avrà durata massima sino al 31/07/2017 con decorrenza dalla data di sottoscrizione che coinciderà con la data di avvio dell'esecuzione contratto;
- l'IBACN non rientra tra i soggetti previsti dall'art. 17-ter e dall'art. 6 del DPR n. 633/1972 (Decreto IVA) e quindi sarà necessario apporre sulla fattura emessa anche l'annotazione "Iva ad esigibilità immediata";
- la fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A

- "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 il cui Codice Univoco Ufficio è: RL10AD;
- si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica RL10AD così come indicato nel capitolato tecnico ;
- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell' art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento la spesa di cui al presente atto non è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art.216 del d.lgs.50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;
- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e in particolare l'art. 83 c.3 lett. e) ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui importo non supera i 150.000,00 Euro;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521/2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 06 Novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";
- il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013 n.98 pubblicata sul S.O. n.63 della Gazzetta Ufficiale n.194 del 20 agosto 2013 e circolare PG/2013/154942;
- la circolare protocollo PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la circolare protocollo PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico

- di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INAIL n.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INPS n.126 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 29/1995 in cui si stabilisce il ruolo dell'Ibacn di "organo tecnico-scientifico e strumento della programmazione della Regione Emilia-Romagna nel settore dei beni artistici, culturali e naturali" dell'Ibacn e nei propri progetti europei;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie Strumentali e Patrimonio della Giunta regionale prot. n.PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale

- dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

Visto in particolare l'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo alle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Dato atto che si provvederà alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Considerato in particolare l'articolo 51, comma 4, che stabilisce che il Responsabile Finanziario della Regione (il Direttore per l'IBACN) possa effettuare variazioni del Bilancio riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato escluse quelle previste dall'art. 3, comma 4, di competenza della Giunta regionale apportando le variazioni del Bilancio di Previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo sopra richiamato e in particolare i punti 2 e 5 relativi all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica e all'istituzione del fondo pluriennale vincolato;

Richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 22 del 27 aprile 2016 "Approvazione delle modalità tecnico-operative transitorie per effettuare variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale dell'IBACN" ed in particolare il punto C) comma 4 dell'allegato parte integrante allo stesso provvedimento;

Preso atto del cronoprogramma della spesa relativo alla fornitura del servizio oggetto del presente atto che prevede che il servizio sia reso per il 60% entro il 31.12.2016 e per il restante 40% 31.7.2017;

Ritenuto quindi di poter attivare il Fondo Pluriennale Vincolato finalizzato a modulare le risorse nel biennio in base alle scadenze previste per lo svolgimento delle attività e che quindi ricorrano le condizioni per provvedere alle variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2016 – 2018, così come previsto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi sul capitolo U10315 "Altri servizi per la realizzazione e la partecipazione ad iniziative culturali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, dotato della necessaria disponibilità, per l'importo complessivo stimato di €. 30.000,00 (IVA compresa) così ripartiti: euro 18.000,00 (IVA compresa) anno di previsione 2016 ed euro 12.000,00 (IVA compresa) anno di previsione 2017;

Richiamate le deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 2416 del 29.12.08, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento alla delibera n. 450/2007"
- n. 2076 del 23.12.2013 concernente il rinnovo dell'incarico di direttore dell'IBACN sino al 31.12.2016;
- n. 66/2016 relativa all'Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del

- programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018;
- n. 270/2016, relativa all'Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 622/2016, relativa all'Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 702/2016, relativa all'Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;
- n. 1107/2016 relativa all'Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Direttivo dell'IBACN:

- n. 22/2005 "Indirizzi relativi alle relazioni organizzative e funzionali fra il Consiglio Direttivo e la dirigenza dell'IBACN. Risposta alla richiesta di chiarimenti della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 24/05/2004 e contestuale integrazione dell'atto";
- n. 1/2014, relativa al rinnovo della nomina di direttore dell'IBACN sino al 31/12/2016;
- n. 39 del 10 dicembre 2015 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione dell'IBACN per le annualità 2016-2018, approvata dalla Giunta regionale con proprio atto n. 2167 del 21.12.2015;
- n. 1 del 28 gennaio 2016 con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale di previsione dell'IBACN 2016-2018 con cui sono stati individuati i capitoli all'interno di ciascuna categoria di entrata e di ciascun macro-aggregato di spesa 2016-2018;
- n. 35 del 28.06.2016 "Bilancio di previsione dell'IBACN 2016-2018. Assestamento – Provvedimento di variazione. Adozione e presentazione alla Giunta della Regione Emilia-Romagna", approvata dalla Giunta regionale con proprio atto n. 1172 del 25.07.2016;
- n. 63 del 5.09.2016 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'IBACN 2016-2018 a seguito dell'approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018;
- n. 69 del 29.09.2016 "Bilancio di previsione dell'IBACN 2016-2018. Istituzioni di nuovi capitoli per la gestione delle attività rientranti nel campo di applicazione IVA e per accettazione trasferimento legata all'iniziativa "Comunicare la democrazia". Variazione compensativa fra capitoli di spesa appartenenti al medesimo macro aggregato. Variazione di bilancio";

Vista la determina della regione Emilia-Romagna n. 12096 del 25.7.2016;

Vista la propria determinazione n. 123/2011, relativa al conferimento della delega dell'espressione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di attivare la procedura per l'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio di supporto alle attività di curatela e redazione del progetto scientifico della mostra denominata Comunicare la democrazia ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) e c. 6 e art. 58 del D.Lgs. 50/2016, nonché della L.R. 28/2007, per quanto applicabili, mediante RdO nel Mercato Elettronico MEPA nel quale sussiste il catalogo relativo alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento per l'importo massimo presunto di € 30.000,00 IVA compresa;
- 2) di approvare nel testo allegato n. 5 il "Capitolato e disciplinare" per individuare il fornitore a cui affidare il servizio secondo le modalità e le attività previste dallo stesso;
- 3) dare atto che:
 - la presente iniziativa di spesa rientra nel settimo provvedimento del programma di acquisizione di beni e servizi dell'Ibacn, e precisamente alla scheda 16 (integrazione) della direzione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si è provveduto ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG): n. Z091B9D452;
 - il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
 - le fatture elettroniche emesse verso l'Ibancn devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
 - in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica (RL1OAD);
- 4) di apportare al bilancio di previsione 2016-2018 le variazioni agli stanziamenti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 5) di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2016-2018 le variazioni di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 6) di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 le variazioni di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 7) di allegare al presente provvedimento di variazione il prospetto di cui all'allegato 8 al D.Lgs 118/2011 da trasmettere al Tesoriere (Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - 8) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi sul capitolo U10315 "Altri servizi per la realizzazione e la partecipazione ad iniziative culturali" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, dotato della necessaria disponibilità, per l'importo complessivo stimato di €. 30.000,00 (IVA compresa) nel modo seguente:
 - euro 18.000,00 (IVA compresa) anno di previsione 2016 registrandolo al n. 3016000171,
 - euro 12.000,00 (IVA compresa) anno di previsione 2017 registrandolo al n. 3017000032;
 - 9) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	0.1.03.02.99.993	08.2	8	3	3

- 10) di dare atto che:
 - con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile al 60% nell'esercizio 2016 e al 40% nell'esercizio 2017;
 - è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011
- 11) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Alessandro Zucchini

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'IBACN 2016-2018

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATE
PROTOCOLLO DIB/2016/206**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	12.000,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza		0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE TITOLI	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	12.000,00	0,00

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - SPESE
PROTOCOLLO DIB/2016/206**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto			0,00	0,00		
	Ripiano disavanzo anticipazioni di liquidità				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	12.000,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(12.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	12.000,00-		
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (12.000,00) 12.000,00-	12.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (12.000,00) 12.000,00-	12.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
Programma 1	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	12.000,00		
Totale Programma 1	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 12.000,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 12.000,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (12.000,00) 0,00	12.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (12.000,00) 0,00	12.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO
AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'IBACN 2016-2018

**VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - ENTRATE
PROTOCOLLO DIB/2016/206**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	Cassa	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	12.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2016		0,00			

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------	------------------	-------------

**VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESE
PROTOCOLLO DIB/2016/206**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	Cassa	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto			0,00		
Ripiano disavanzo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo 1: Spese correnti

Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	Cassa	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
U10315	ALTRI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE CULTURALI	0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00
Totale Macroaggregato 3		0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00
Totale Titolo 1		0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00
Totale Programma 2		0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00
Totale Missione 5		0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 1:Fondo di riserva

Titolo 1: Spese correnti

Macroaggregato 10: Altre spese correnti

**VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESE
PROTOCOLLO DIB/2016/206**

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	Cassa	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
U10210	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregato 10		0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1		0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1		0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20		0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2016-2018

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO DIB/2016/206**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	Cassa	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	12.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2016		0,00			

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------	------------------	-------------

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO DIB/2016/206**

Direzione 1: DIREZIONE IBACN

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo 1: Spese correnti

Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	Cassa	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
U10315	ALTRI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE CULTURALI	0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00
Totale Macroaggregato 3		0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00
Totale Titolo 1		0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00
Totale Programma 2		0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00
Totale Missione 5		0,00	12.000,00-	0,00	12.000,00	0,00

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 1:Fondo di riserva

Titolo 1: Spese correnti

Macroaggregato 10: Altre spese correnti

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	Cassa	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
U10210	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregato 10		0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO DIB/2016/206**

Totale Titolo 1	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Direzione 1	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	Cassa	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto			0,00		
Ripiano disavanzo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00

ALLEGATI N. 8/1 E 8/2 AL D.LGS 118/2011
DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo DIB/2016/206**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2016 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		227.450,54	0,00	0,00	227.450,54
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.283.958,31	0,00	0,00	1.283.958,31
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.918.919,71	0,00	0,00	1.918.919,71
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	4.313.049,91	0,00	0,00	4.313.049,91
	previsione di competenza	10.746.119,56	0,00	0,00	10.746.119,56
	previsione di cassa	12.760.258,22	0,00	0,00	12.760.258,22

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo DIB/2016/206**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2016 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016 (*)	
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00	
Ripiano disavanzo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo	1	Spese correnti					
		residui presunti	970.219,57	0,00	0,00	970.219,57	
		previsione di competenza	3.835.045,45	0,00	0,00	3.835.045,45	
		previsione di cassa	4.760.257,37	0,00	12.000,00	4.748.257,37	
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	970.219,57	0,00	0,00	970.219,57
			previsione di competenza	3.835.045,45	0,00	0,00	3.835.045,45
			previsione di cassa	4.760.257,37	0,00	12.000,00	4.748.257,37
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	residui presunti	970.219,57	0,00	0,00	970.219,57
			previsione di competenza	3.835.045,45	0,00	0,00	3.835.045,45
			previsione di cassa	4.760.257,37	0,00	12.000,00	4.748.257,37
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti					
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	588.076,07	12.000,00	0,00	600.076,07	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	588.076,07	12.000,00	0,00	600.076,07
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	588.076,07	12.000,00	0,00	600.076,07
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	970.219,57	0,00	0,00	970.219,57
			previsione di competenza	3.835.045,45	0,00	0,00	3.835.045,45
			previsione di cassa	5.348.333,44	12.000,00	12.000,00	5.348.333,44
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	2.014.138,66	0,00	0,00	2.014.138,66
			previsione di competenza	10.746.119,56	0,00	0,00	10.746.119,56
			previsione di cassa	12.760.258,22	12.000,00	12.000,00	12.760.258,22

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**Allegato atto di variazione del fondo pluriennale vincolato
n. protocollo DIB/2016/206**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016	
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo	1	Spese correnti	fondo pluriennale vincolato	45.007,65	12.000,00	0,00	57.007,65
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	fondo pluriennale vincolato	45.007,65	12.000,00	0,00	57.007,65
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	fondo pluriennale vincolato	45.007,65	12.000,00	0,00	57.007,65
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			fondo pluriennale vincolato	45.007,65	12.000,00	0,00	57.007,65

Progetto "Comunicare la democrazia" Capitolato e condizioni particolari del disciplinare

Oggetto dei lavori: Supporto alle attività di curatela per la realizzazione del progetto scientifico della mostra denominata "Comunicare la democrazia".

L'Istituto assicurerà la direzione storico/scientifica per la definizione dei contenuti e il coordinamento generale del progetto. Le attività richieste dovranno essere coordinate dall'Istituto e saranno da ultimarsi coerentemente con i tempi di inaugurazione, con la precisazione che la mostra sarà allestita a Roma, a Napoli ed infine a Bologna. Il termine finale dei lavori è fissato al 31/07/2017. Gli elementi per formulare l'offerta sono:

- A. Significato e contenuti della mostra "Comunicare la democrazia - Stampa e opinione pubblica alle origini della Repubblica";**
- B. Attività richieste.**

A. Significato e contenuti della mostra "Comunicare la democrazia - Stampa e opinione pubblica alle origini della Repubblica"

È certo indispensabile sollecitare soprattutto le giovani generazioni verso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e di una più partecipata consapevolezza delle tappe via via attraversate dalla società italiana per giungere a definire i propri assetti istituzionali, dopo la tempesta della guerra e le ferite lasciate dal ventennio fascista. A settant'anni da quegli eventi occorre, dunque, richiamarne la valenza fondativa attraverso un'esposizione in grado di rievocarne non solo gli aspetti più significativi e che restano ancora alla base del nostro quotidiano; ma anche far comprendere come questi furono vissuti dai contemporanei attraverso la mediazione offerta dai mezzi di comunicazione che cercarono - ciascuno dalla propria prospettiva di valutazioni politiche ed ideali, come pure di interessi sociali ed economici - di trasmetterli a generazioni uscite dal turbine drammatico della guerra e dalle chiusure imposte dal regime in "camicia nera".

Ciò che appare indispensabile, quindi, in una simile iniziativa è l'obiettivo di riuscire ad immergere l'attuale, spesso immemore, visitatore nell'atmosfera di quei mesi, facendogli percepire la tensione politica-ideale del periodo, come pure la drammatica condizione di una vita quotidiana che doveva fronteggiare le terribili conseguenze della guerra e delle lacerazioni materiali ed immateriali che ne erano derivate.

A tal fine il richiamo alle diverse fasi di quelle vicende sarà scandito dall'obiettivo di porre in evidenza il ruolo avuto dalla stampa in particolare, ma anche dall' altra, pur ancora minoritaria, "voce informativa", rappresentata dalla radio, nel coinvolgere le persone nel processo democratico che si intendeva realizzare, al fine di renderle partecipi di quel compito straordinario di costruire il proprio destino attraverso l'espressione libera del voto.

Un voto, per altro, finalmente "concesso" pure alle donne a partire dalle elezioni amministrative iniziate a svolgersi dal marzo '46, per poi confermarsi quale diritto acquisito con il referendum ed il voto del 2 giugno successivo. In realtà una conquista che fu l'esito di un lungo processo di trasformazione della condizione politica strettamente connesso ai mutamenti culturali, economici, ideali, di costume avvenuti nelle relazioni sociali durante l'intero arco dell'ultimo secolo; ma che aveva avuto una decisiva accelerazione negli anni della guerra e della lotta partigiana, quando le donne assunsero ruoli e responsabilità tali da farle protagoniste indiscusse delle scelte, anche politiche, collettive.

L'esposizione dovrà, dunque, proporre il diverso intreccio delle fonti giornalistiche, magari integrate da un'oculata selezione anche del tanto materiale audiovisivo prodotto in proposito, sì da coinvolgere il visitatore in una narrazione di evidente suggestione e di immediata fruibilità, dove la validità culturale del racconto si unisca ad una forza di coinvolgimento emotivo. Cercando evidentemente di far "parlare" la documentazione giornalistica esposta, facendone intendere oggi la forza persuasiva e comunicativa di allora, lungo il cammino formativo percorso in quegli anni cruciali, suggerendo nel contempo le ragioni per cui quel cammino continui a far parte indelebile

della nostra fisionomia storica, del nostro essere comunità ed individui dei nostri tempi, ma con le radici solidamente piantate nelle vicende di quel periodo.

Appare utile per un simile obiettivo esporre alcuni indispensabili dati conoscitivi sullo stato del giornalismo dell'immediato dopoguerra tra continuità e rotture con il passato, dislocazioni ideologiche delle diverse testate, appartenenze proprietarie, livelli di diffusione ed altro ancora che renda evidente, nel confronto con la situazione così mutata di oggi, i punti di forza e gli elementi di debolezza di un panorama informativo comunque affidato alla capacità di formazione dell'opinione pubblica proprio della carta stampata.

La grande sfida partecipativa, dopo il ventennio del "silenzio" fascista, fu ad ogni modo quella di portare gli italiani al voto per la libera scelta tra monarchia e repubblica, nonché per l'elezione dei componenti l'assemblea costituente: forse l'unico atto in grado di segnare una vera soluzione di continuità nella storia unitaria del nostro paese. Far capire come con un semplice gesto (una crocetta su di un simbolo) fosse possibile divenire protagonisti - cittadino per cittadino, uomini e donne finalmente insieme - delle sorti dell'intera collettività nazionale.

Non dovrà mancare un confronto giornalistico fra le diverse testate, in grado pure di tener conto dei bacini geografici di riferimento. La forte tradizione a base regionale dei maggiori quotidiani italiani implicava, infatti, un diretto collegamento con l'opinione pubblica individuabile come maggioritaria nella specifica area di diffusione e di influenza di ciascun giornale. Ovviamente uscivano da questa logica i giornali di partito, che rappresentavano le scelte ideologiche e politiche delle segreterie di riferimento; come pure l'espressione di una realtà movimentista ed antipartitica (forte comunque soprattutto nel Sud del paese) quale era quella dell' "Uomo qualunque".

Con l'avvio dei lavori della Costituente, il paese è chiamato a misurarsi con la definizione dei suoi assetti fondamentali, in un clima interno ed internazionale sempre più lacerato, che porterà nella primavera del 1947 al frantumarsi della coalizione ciellenista, ma che, comunque, non spezzerà quel filo di collaborazione tra forze diverse ed addirittura in conflitto, necessario a portare a termine un impianto costituzionale di grande significato ideale, proprio per la sua capacità di tendere ad una positiva sintesi tra le grandi tradizioni culturali, laico-liberali, socialiste, cattoliche, che hanno innervato la vicenda nazionale unitaria.

Lo scontro politico del periodo, segnato dall'esplosione della " guerra fredda", dovrà restare sullo sfondo per evidenziare i passaggi cruciali del dibattito che ha portato, in particolare, a definire i primi dodici articoli riguardanti i principi fondamentali. Fra questi, di particolare attenzione per la nostra lettura degli eventi orientata a cogliere le modalità di formazione dell'opinione pubblica, il serrato dibattito sulla libertà di pensiero e di espressione, quello che sarebbe poi divenuto l'art. 21 del testo costituzionale.

B. Attività richieste

1 – Concept: redazione documento testuale di presentazione dell'idea e degli obiettivi;

2 - Assistenza preliminare:

- predisposizione lista dei reperti
- definizione dei percorsi di visita (zonizzazione)
- definizione del look and feel generale
- indicazioni delle soluzioni tecnologiche

3 - Assistenza per assegnazione del progetto

- il fornitore dovrà garantire l'assistenza necessaria nella valutazione delle proposte pervenute (per gli aspetti storico-scientifici e artistici)
- sinossi dei reperti

4 - Assistenza per assegnazione dell'allestimento

- il fornitore dovrà garantire l'assistenza necessaria nella valutazione delle proposte pervenute (aspetti storico-scientifici e artistici)

5 - Allestimento della Mostra

- supervisione in situ all'allestimento dell'esposizione a Roma, Napoli e Bologna

Importo complessivo dei lavori, tempistica e durata

E' prevista una spesa complessiva non superiore a euro 24.590,16 IVA ESCLUSA

Il presente disciplinare ha effetto dalla data di sottoscrizione e termina il 31 luglio 2017.

Compiti, funzioni e servizi

Il referente del progetto per quanto riguarda la realizzazione delle attività in oggetto, è l'Ing. Alessandro Zucchini direttore dell'IBACN, a cui spettano i compiti e le funzioni che la legge riserva al responsabile del procedimento per le attività oggetto del presente capitolato. All'Ing. Alessandro Zucchini spetterà anche il compito di verificare la corretta realizzazione da parte dell'aggiudicatario delle attività di cui al presente capitolato.

Cauzione provvisoria

Non è richiesta la cauzione provvisoria.

Domicilio legale e controversie

A tutti gli effetti, anche amministrativi, l'IBACN elegge domicilio in Bologna via Galliera 21.

Il fornitore dichiarerà all'IBACN il proprio domicilio legale.

Il direttore dell'IBACN si riserva di risolvere il disciplinare, e si riserva altresì il diritto di non liquidare il relativo importo e di richiedere il risarcimento per eventuali danni.

Le eventuali vertenze giudiziarie, comunque derivanti dal presente accordo, saranno deferite in via esclusiva all'autorità giudiziaria di Bologna.

Sicurezza e riservatezza

Il fornitore, relativamente alle attività oggetto del presente contratto, deve garantire all'IBACN che i servizi resi sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", D.Lgs. 196 del 30/06/2003, ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Testo Unico.

Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso nell'ambito della gestione operativa del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione dell'IBACN.

Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) entro il 4 novembre 2016.

Modalità di aggiudicazione

L'IBACN procederà all'aggiudicazione dell'offerta purché ritenuta valida, congrua e conveniente.

Condizioni e modalità di pagamento

L'IBACN assume a suo carico l'onere complessivo non superiore a Euro 24.590,16 IVA ESCLUSA che verrà corrisposto per il servizio in oggetto con le seguenti modalità

- Euro 14.754,10 IVA ESCLUSA entro il 31 dicembre 2016 previa emissione di regolare fattura che sarà validata dal responsabile del progetto;
- Euro 9.836,06 IVA ESCLUSA a saldo della fornitura previa emissione di regolare fattura che sarà validata dal responsabile del progetto;
- i pagamenti saranno adottati con appositi atti di liquidazione proposti dal Direttore.

In fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere inviate secondo quanto previsto dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia di fatturazione elettronica. L'IBACN non rientra tra i soggetti previsti dall'art. 17-ter e dall'art. 6 del DPR n. 633/1972 (Decreto IVA) e quindi sarà necessario apporre sulla fattura emessa anche l'annotazione "Iva ad esigibilità immediata". Il pagamento avverrà nel termine di 30 giorni dalla registrazione della fattura stessa, che dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) indicando il codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica IBACN (RL1OAD) ed il Cig n. Z091B9D452. Il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

IBACN

Roberto Tommasi, Dirigente professional AMMINISTRAZIONE GENERALE E BIBLIOTECA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DIB/2016/206

data 24/10/2016

IN FEDE

Roberto Tommasi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

IBACN

Roberto Tommasi, Dirigente professional AMMINISTRAZIONE GENERALE E BIBLIOTECA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DIB/2016/206

data 24/10/2016

IN FEDE

Roberto Tommasi